

## VOCAZIONE E MISSIONE

Non c'è missione senza vocazione e non c'è vocazione senza missione; ognuno di noi ha scritto nel suo cuore quello che il Signore desidera per la sua vita ed è chiamato a rispondere con generosità alla realizzazione del sogno di Dio, la nostra felicità. Quando sei anni fa, poco più che diciottenni, abbiamo preso la decisione di iniziare un cammino per comprendere se quello che sentivamo “dentro” fosse davvero la nostra vocazione, forse non immaginavamo neanche la grandezza della missione che il Signore ci affidava! Abbiamo cominciato fidandoci di Lui, della sua Voce che ci chiamava a seguirLo, senza troppi “se” o “ma”, convinti che questa era la strada che portava alla nostra felicità; e se adesso siamo ormai alla vigilia della nostra Ordinazione Diaconale significa che ci siamo continuamente fidati di Lui, ogni giorno, e continueremo ancora a farlo. Prima di noi, però, è sempre Dio che muove il primo passo: si è fidato di noi, ha contato sulla nostra adesione al suo progetto, ci ha dimostrato il suo immenso amore dandoci ogni giorno il coraggio per rispondere sempre SÌ alla sua chiamata.

Come tutti i sentieri della vita, anche questo non è tutto pianeggiante, liscio, rapido e senza ostacoli; le difficoltà nel cammino non mancano, ma ogni volta che si incontrano sperimentiamo sempre quella spinta che ci incoraggia ad andare avanti, che ci dà la forza necessaria per superare l'ostacolo, che ci rivela che la via verso la vera gioia non finisce lì ma prosegue, e noi non dobbiamo perdere il passo.

Siamo giunti all'ultimo anno di Seminario, alle porte del Diaconato, e se, forse, all'inizio lo consideravamo un traguardo, ora ci rendiamo conto che siamo arrivati solo adesso alla partenza! Sì, finora ci siamo preoccupati di preparare la nostra bisaccia, l'abbiamo riempita del minimo indispensabile (altro sicuramente si aggiungerà!), abbiamo allenato il passo e lo spirito: adesso si tratta di partire sul serio, di intraprendere questo viaggio, di incamminarci in questa missione, lasciandoci sempre guidare dallo Spirito del Signore, che ci indica il cammino sulla strada del servizio. Sì, il diacono è colui che serve, che si mette a disposizione dei propri fratelli, che sa abbassarsi per mettersi a servizio di tutti, come ha fatto Gesù. Ogni cristiano è chiamato a seguire l'esempio del Signore, ma il diacono deve testimoniare ancora di più con la sua vita, deve essere l'immagine viva di Gesù servo per amore di tutti. Diventare diaconi, per noi significa prima di tutto fare il passo che ci cambia la vita, che la compromette per sempre, che la consacra in modo definitivo al Signore; e se la cosa ci fa un po' paura, la gioia che proviamo nel nostro cuore è di gran lunga più grande! È vero, Lui non ci ha creati per la tristezza o per la noia, ma ci vuole felici e sempre pronti a spendere la nostra vita per Lui e per i fratelli; e quando sentiamo che quello che siamo e facciamo ci riempie di serenità e di pace, allora possiamo essere sicuri che quella è la nostra vocazione! Noi siamo felicissimi della scelta che abbiamo fatto e cerchiamo di testimoniare anche a tutti quelli che incontriamo.

Vi chiediamo allora, come già state facendo questa sera, di continuare ad accompagnarci con le vostre preghiere e il vostro affetto, perché con il sostegno e l'aiuto di chi ci sta vicino possiamo davvero partire più spediti per questa grande e meravigliosa missione!!!  
Grazie!

**Francesco, Giovanni, Nicholas**